

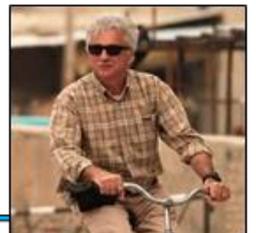


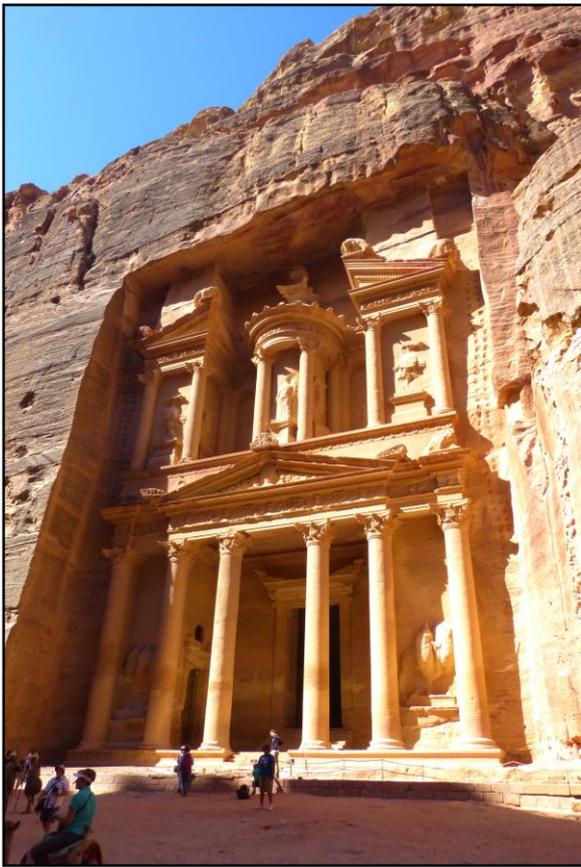
GIORDANIA 2022



MANTRA
VIAGGI

I viaggi di Claudio D.





Giordania 1994 / 2008 / 2014

Viaggio in auto Udine - frontiera Arabia Saudita - anno 1994 - Giordania: Deserto del Wadi Rum - sullo sfondo la "Montagna dei sette pilastri della Saggezza"



VIAGGIO IN GIORDANIA

Dopo la Turchia è la **Giordania il Paese dove ho viaggiato più volte**. La prima volta fu nel 1989 ma è il 1994 il viaggio che non dimenticherò mai: insieme al mio amico Mauro e con la mia "amatissima" Peugeot 405 da Udine abbiamo raggiunto il confine con Saudi Arabia, 10.000 km di viaggio in 20 gg.



Qualche problema meccanico, piccoli incidenti ma mai la sensazione di trovarci in paesi inhospitali anzi, **l'amicizia percepita e il senso di ospitalità di questi popoli hanno reso il viaggio un'esperienza unica**.

La Giordania è una delle mete di viaggio più frequentate del Medio Oriente un po' perché, rispetto ai turbolenti vicini, è da decenni un paese sicuro e tranquillo e poi, sicuramente, per la ricchezza e unicità del suo patrimonio archeologico e paesaggistico. **Amman** (capitale), **Grande e Piccola Petra e Jerasha** (come siti archeologici), **Betania e monte Nebo** (siti religiosi) e **Wadi Rum e Strada dei Re** (deserto e paesaggi) saranno i momenti topici del nostro itinerario e, la notte nel deserto (per me la seconda perché la prima . . . fu quella passata in auto nel '94!!) sarà un'esperienza unica e indimenticabile.

Il viaggio si svolgerà ad Ottobre che di per se stesso è già un periodo di alta stagione ma, quest'anno, lo è ancora di più date le riduzioni delle limitazioni agli spostamenti tra paese e paese. Nel viaggio di novembre dello scorso anno, pur di partire (eravamo in 23), abbiamo effettuato a Udine il giorno prima della partenza un oneroso test molecolare poi, in Giordania, il giorno prima di rientrare, di nuovo un molecolare! Quest'anno, per fortuna, non ci sono queste prescrizioni e, verso questo bellissimo e straordinario paese, le richieste per visitarlo sono tantissime ne consegue che i prezzi sono di molto aumentati e, le disponibilità, si sono ridotte. Il programma studiato include tutti i principali siti archeologici del Paese. Le strutture prenotate sono il top e, la notte nel deserto pernottando in lussuose tende riscaldate il plus rispetto ai viaggi precedenti. Il volo sarà con Lufthansa con partenza ed arrivo a Venezia.



Il viaggio include le costose tasse aeroportuali utili per un confronto con programmi simili. Sempre inclusa anche un'Assicurazione medica-bagaglio Axa (**attiva per il solo viaggio**) che include **assistenza e spese mediche dovute a malattie pre-esistenti o malattie pandemiche diagnostiche, come il Covid-19, prolungamento del soggiorno dovuto a quarantena (copertura 200.000 euro)** – Ps: in agenzia il fascicolo informativo.

Non include l'assicurazione annullamento viaggio perché queste (con costi e coperture diverse) sono prenotabili (o meno) in funzione della "personale" situazione sanitaria.



Come clima, ad ottobre, le temperature nel centro sud del Paese sono ottimali per le visite con medie che vanno da una minima di 18 ad un max di 28 gradi.

Tenendo conto della situazione di sicurezza in cui vogliamo proporre il viaggio anche il numero max dei partecipanti è volutamente sotto gli standard a cui eravamo abituati gli scorsi anni. Ora si viaggerà con un **max di 25 partecipanti** e, i pullman, avranno mediamente una capienza doppia. Tutte queste personalizzazioni (numero ridotto di pax, voli Lufthansa, **hotel a 5*** così come **l'Acampamento nel deserto, Guida e Accompagnatore per l'intero tour**) unitamente ad un'itinerario studiato ad hoc faranno di questo viaggio in Giordania un'esperienza che non dimenticheremo.

La quasi totalità delle foto del presente programma sono state scattate durante i precedenti viaggi

Giordania

Terra Biblica, terra dei Nabatei, terra dei Romani, degli Arabi, degli Inglesi, dei Giordani

13 - 20 Ottobre 2022

1° GIORNO : Venezia – Amman



Ritrovo dei partecipanti presso l'aeroporto di Venezia e imbarco per Amman con **volo Lufthansa** delle 18.20, via Francoforte (pasti a bordo). **Arrivo ad Amman alle 02.00**, ora locale. Incontro con l'assistente, ottenimento del visto, trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate e pernottamento.

*A parte, al di fuori del presente pacchetto di viaggio, possibilità di utilizzare un bus navetta da e per aeroporto di Venezia. Quotazione di questo servizio in funzione del numero dei richiedenti. L'orario di partenza da Fvg verrà comunicata per tempo agli eventuali partecipanti.

2° GIORNO : Amman - Jerash - Amman (Km 145)

Colazione, pranzo in ristorante e cena



Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata al riposo. Ad orario convenuto (tardo mattino, intorno alle 10,00) incontro con la guida e partenza per una prima visita introduttiva alla città di **Amman**. Nella capitale giordana visiteremo la **Cittadella**, primo insediamento dell'antica Philadelphia romana. Pranzo in un ristorante in corso di visite.

Proseguimento per la visita allo straordinario sito archeologico di **Jerash**, antica città greco-romana, che conserva imponenti resti di epoca ellenistica, periodo romano, bizantino e omayyade. Jerash è il più importante sito giordano dopo Petra. Rientro ad Amman, cena e pernottamento in hotel.



Amman è stata abitata da parecchie civiltà, la prima delle quali risale al **periodo Neolitico**. Nel XIII secolo a.C. Amman fu abitata dagli **Ammoniti**, successivamente dagli **Assiri**, dai **Persiani** e poi dai **Greci**, durante la dominazione dei quali fu chiamata **Philadelphia**. Successivamente divenne una città del **regno di Nabatea**. Conquistata dai Romani diventa una delle **dieci città di**

Decapolis. Il nome Philadelphia fu modificato con **Amman** durante l'era dei **Ghassanidi** ed ebbe il massimo splendore al tempo degli **Omayyadi**, dinastia residente nella vicina città di Damasco. Nel 1921 Abd Allāh I scelse Amman come sede del governo per la creazione degli Emirati di Transgiordania e successivamente come capitale del regno hashemita del Giordano.

Jerash città greco-romana che conserva tutt'ora importanti **resti neolitici, greci, Romani, bizantini, omayyadi** ed è, dopo Petra, il più importante sito archeologico giordano.. Jerash fece parte di un sodalizio commerciale e militare assieme ad altre nove città denominato **Decapolis**.

Gerasa (Jerash) strinse **rapporti commerciali coi Nabatei** e grazie ai profitti del commercio e alle ricchezze dell'agricoltura, la città divenne ricca e fiorente. **Nel I° secolo d.C.**, la città venne ridisegnata e assunse il classico aspetto del **modello romano**: una strada colonnata principale in direzione nord-sud (**cardo massimo**) intersecata da due strade orientate in direzione est-ovest (**decumani**).



Dopo che l'imperatore **Traiano**, nel 106, aveva annesso il regno nabateo, a Gerasa affluirono molte ricchezze e molti edifici furono abbattuti per essere sostituiti da altri ancora più imponenti.

L'opera continuò anche durante il governo di **Adriano** che, nel 129, visitò la città, ed in suo onore a sud della città venne edificato un Arco di trionfo. Nel 130, la città era abitata da circa 20.000 abitanti. Raggiunge il suo apice all'inizio del III secolo, quando gli viene conferito il **titolo di colonia**.

3° GIORNO: Amman – Madaba – Monte Nebo – Kerak - Petra (Km 312)

Colazione, pranzo in ristorante e cena

Prima colazione in hotel. Incontro con la guida e partenza per **Madaba**, detta anche "città dei mosaici", ad appena 30 Km. Da Amman, lungo una strada che ha ben 5000 anni, la Strada dei Re. L'attrazione principale di Madaba è custodita nella chiesa contemporanea greco-ortodossa di San Giorgio. Si tratta di una mappa-mosaico bizantina straordinariamente vivida che risale al IV secolo e rappresenta Gerusalemme e altri luoghi santi. La mappa originariamente composta di due milioni di pietre colorate e dalle dimensioni di 25x5 metri, è rimasta quasi intatta e rappresenta colline e valli, villaggi e città, fino a raggiungere il Delta del Nilo.



Pranzo in ristorante in corso di visite e proseguimento per il **Monte Nebo**, il luogo in cui Mosè vide la Terra Santa di Cana e in cui si dice sia stato seppellito. È il luogo sacro maggiormente venerato in Giordania e meta di pellegrinaggio dei primi Cristiani. La prima chiesa del Monte Nebo fu costruita nel tardo IV secolo, con lo scopo di contrassegnare il luogo. Proseguimento per **Kerak e visita al famoso castello crociato teatro dell'assedio di Saladino**.

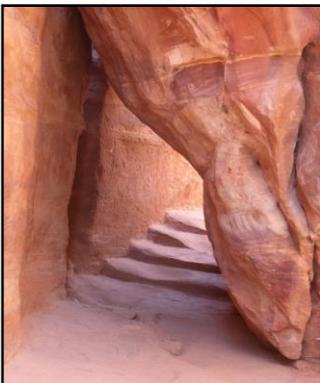


Arrivo nel tardo pomeriggio a **Petra**, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

4° GIORNO : Petra

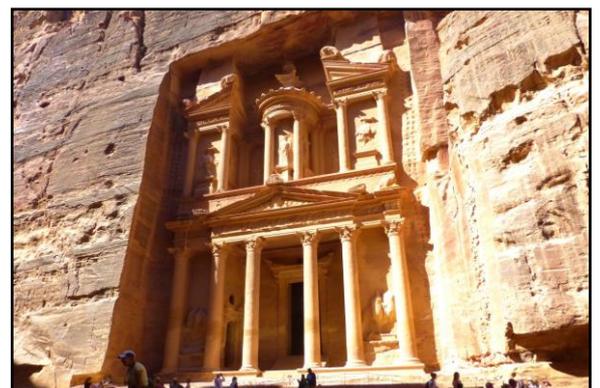
Colazione, pranzo in ristorante e cena

Prima colazione in hotel. Incontro con la guida e intera giornata dedicata alla visita di Petra. Si tratta della località più famosa nel Paese, patrimonio mondiale dell'Unesco.



Fondata dai Nabatei, che da questo sito dominavano la via dei commerci, più di 2000 anni fa costituiva un ottimo rifugio per le carovane che vi transitavano cariche di merci.

Il monumento più suggestivo è sicuramente il **tesoro del faraone (El Khasneh)**; da qui si entra nella città che rivela centinaia di **tombe, terme, templi** ornati da bassorilievi, e il **Teatro Romano con 3.000 posti**. Pranzo in ristorante in corso di visite.



Rientro in hotel nel tardo pomeriggio, cena e pernottamento.

Petra, straordinario sito archeologico situato **tra le montagne ad Est del Wadi Araba, la grande valle che si estende dal Mar Morto fino al Golfo di Aqaba**. Il suo nome semitico era **Reqem o Raqmu («la Variopinta»)**, attestato anche nei **manoscritti di Qumran**. Fu nell'antichità una **città edomita** e poi divenne **capitale dei Nabatei**. Dopo la morte del re nabateo Rabbel II il **regno fu annesso all'impero romano** da Cornelio Palma, governatore di Siria, per ordine di Traiano.

Qualche anno dopo, nel 114, Petra divenne una delle basi per gli attacchi dei Romani contro i Parti. L'imperatore



Adriano visitò Petra nel 131, e la città fu rinominata, in suo onore, **Petra Hadriana**. Lo sviluppo urbanistico della città rivela che la **Pax Romana** le portò un periodo prospero. Con la riorganizzazione dell'impero voluta da Diocleziano Petra divenne capitale di una delle tre parti in cui era divisa la Provincia di Palestina, che fu detta Palaestina salutaris e in seguito detta Palaestina Taertia.

Verso l'VIII secolo fu abbandonata in seguito alla decadenza dei commerci e a catastrofi naturali, e, benché le antiche cavità abbiano ospitato famiglie beduine fino ad anni recenti, fu in un certo senso dimenticata fino all'epoca moderna.

Il complesso archeologico fu rivelato al mondo occidentale **dall'esploratore svizzero Johann Ludwig Burckhardt nel 1812**. Le numerose facciate intagliate nella roccia, riferibili per la massima parte a sepolcri, ne fanno un monumento unico, tant'è che viene dichiarato **Patrimonio dell'Umanità** nel dicembre del 1985.

Il monumento più suggestivo è sicuramente **El Khazneh (il Tesoro)**; da qui si entra nella città che rivela centinaia di **tombe, terme, templi ornati da bassorilievi, e un Teatro Romano con 3.000 posti**. Pranzo durante le visite, cena in hotel e pernottamento.

5° GIORNO : Petra – Beida (Piccola Petra) - Wadi Rum (Km 133)

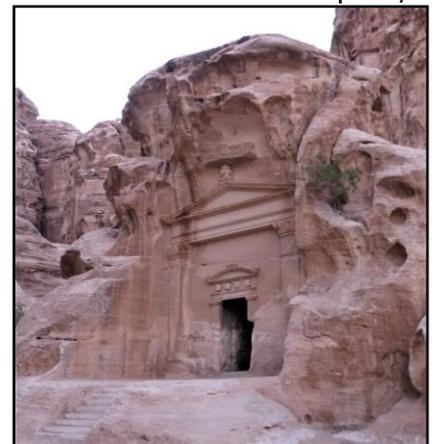
Colazione, pranzo pic nic e cena

Prima colazione in hotel e rilascio delle camere. Incontro con la guida e partenza per **Beida**, la "**Piccola Petra**", considerata la principale stazione per le carovane nel regno nabateo. In circa 15 minuti a piedi, si raggiunge il **villaggio neolitico del 7.200 a.C.**

Al sito vi si accede attraversando un **piccolo Siq**, ovvero una gola naturale scavata nella roccia, larga circa due metri e qui si incontrano una piazza, dove si possono ammirare numerose opere architettoniche, gradinate e resti di affreschi sui soffitti, templi, stanze e la canalizzazione delle acque.

Al centro del sito, il secondo luogo di interesse: un **altare del I secolo a.C. usato per sacrificare animali agli dei e per versare il sangue davanti alle statue delle divinità**.

Nella roccia compaiono le abitazioni: buchi grandi e piccoli, che sembrano occhi e bocche delle facciate di pietra. Pietra che sembra quasi liscia, morbida, con i suoi colori tenui leggermente sfumati che cambiano con la penombra immersa nel silenzio.



Pranzo pic nic in corso di visite.

Al termine della visita, prosecuzione verso sud, nel deserto più grande e meraviglioso della Giordania, il **Wadi Rum (Valle della Luna)**. **Escursione in 4x4 per esplorare il deserto**. Al rientro sistemazione in struttura (Campo tendato), cena e pernottamento.



Wadi Rum. *"Vasto, echeggiante e divino".* Con queste parole T.E. Lawrence descriveva il Wadi Rum, il più esteso e stupefacente deserto della Giordania, con i suoi paesaggi favolosi, senza tempo e incontaminati. Un dedalo di formazioni rocciose monolitiche si innalza in un territorio desertico fino ad altezze di 1750 metri, creando una sfida naturale anche per gli scalatori più esperti. Noto anche come **"Valle della Luna"**, in questo luogo il Principe Faisal Bin Hussein e T.E. Lawrence insediarono il loro quartier generale durante la **Rivolta Araba contro gli Ottomani** durante la Prima guerra mondiale, e le loro imprese si intrecciano con la storia di questa straordinaria regione.



Il **Wadi Rum** è una vallata scavata nei millenni dallo scorrere di un fiume nel suolo sabbioso. È il più vasto wadi in Giordania. Il nome Rum proviene molto probabilmente dalla radice aramaica che significa "alto" o "elevato".

La maggiore elevazione nel Wadi Rum è il **monte Jebel Rum alto 1754 m.**, mentre poco più a sud del Wadi Rum, al confine con l'Arabia Saudita, vi è il **monte Jebel Umm al-Dāmi di circa 1830 m.**,

il più alto monte della Giordania. Il Wadi Rum ha ospitato **insediamenti umani fin dai tempi preistorici (8000 a.C. circa)** ed il luogo era noto come Iram.

Circa **30.000 incisioni rupestri** decorano le superfici di tenera arenaria delle pareti rocciose del Wadi Rum: si tratta di **petroglifi realizzati prima dalle tribù di Thamudeni**, provenienti dall'Arabia meridionale e poi dei Nabatei che insediati nel Wadi Rum, nel IV secolo a.C., vissero pacificamente coi Thamudeni, adorando le stesse divinità, tra cui Dushara. I **Nabatei** oltre alle testimonianze sotto forma di pitture rupestri e graffiti ci hanno lasciato anche alcuni templi. Wadi è stata la location del film Lawrence d'Arabia.

6° GIORNO : Wadi Rum – Umm Al Rasas - Betania oltre il Giordano – Mar Morto (Km 370)

Colazione, pranzo in ristorante e cena

Prima colazione nel campo. Incontro con la guida e partenza per **Umm Rassas**, antichissimo insediamento con resti di età romana e bizantina famoso per i suoi mosaici, in particolare quelli ritrovati all'interno della **chiesa di Santo Stefano**.

Pranzo in un ristorante in corso di visite. Proseguimento del nostro viaggio verso **al-Maghtas**, la **Betania oltre il Giordano** del **Vangelo secondo Giovanni**, luogo in cui



è stato **battezzato Gesù** da Giovanni Battista, il cui punto esatto è stato identificato solamente nel 1994 grazie agli scavi condotti sulle orme delle testimonianze lasciate da antichi pellegrini.

Trasferimento verso la costa sud-est del Mar Morto, il punto più basso della terra, 400 metri sotto il livello del mare, che vanta una ricca eredità storica e spirituale. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.



Betania: visitando la Giordania, **Betania Oltre il Giordano** non può mancare. Anche se non si è credenti e praticanti, ci sono luoghi nel mondo che hanno cambiato il corso della storia e il **sito del Battesimo di Gesù** è uno di questi.

Dalle descrizioni dei Vangeli e dalla narrazione dei pellegrini questa riva del Giordano è oggi individuata come **il sito del battesimo di Gesù**.

Il sito di Betania oltre il Giordano è **uno dei più importanti siti biblici della Giordania** ed è stato identificato come il luogo dove **Giovanni Battista predicò e dove Gesù fu battezzato da Giovanni**.

Già nel 1899 le prime ricerche nei pressi del sito ma solo nel 1994, dopo il trattato di pace con Israele (e territori palestinesi), si scoprirono i resti di chiese, grotte, pozzi, canali d'acqua e piscine battesimali.

7° GIORNO : Mar Morto

Prima colazione in hotel.

Intera giornata dedicata al relax e ai suggestivi bagni nelle acque del Mar Morto. Pranzo in ristorante esterno. Cena e pernottamento in hotel.

Mar Morto (Dead Sea) è un mare chiuso che ha come **immissari le acque del fiume Giordano, del fiume Arnon e di altri corsi d'acqua di minore importanza, senza avere però alcun emissario, risultando dunque un bacino endoreico. Suddiviso in due distinti bacini, quello superiore di profondità elevate, mentre quello inferiore non ha mai superato i 2 metri di profondità massima; quest'ultimo è oggi quasi prosciugato, mantenuto in vita solamente da un canale scavato appositamente attraverso lo spartiacque (oltretutto sporadicamente alimentato dallo Wadi Araba).**



La caratteristica peculiare del mar Morto è che **l'acqua è notevolmente salata, a causa della forte evaporazione, e questo non consente alcuna forma di vita fatta eccezione per alcuni tipi di batteri, da cui deriva il nome mar Morto. Le acque del Mar Morto vengono usate per la produzione di cloruro di**

potassio sia da società israeliane che giordane: vengono anche estratti **bromo e magnesio**, di cui il mare è ricco. L'estrazione viene fatta partendo dalle saline, visibili dallo spazio nella estremità sud del mar Morto.

Le sue acque erano conosciute fin dai tempi dei Romani e sono sfruttate ancora oggi, per le loro **qualità curative, soprattutto per le malattie della pelle: il basso livello di raggi UV e l'alto tasso di ossigeno sono ottimi per la salute, l'alta concentrazione di minerali, tra cui il calcio e il magnesio, che sono utili rimedi contro le allergie e le infezioni delle vie respiratorie, il bromo che facilita il rilassamento, lo iodio che ha effetti benefici sulle disfunzioni ghiandolari e il fango per la cura della pelle.**



8° GIORNO : Amman – Francoforte - Venezia



In tempo utile trasferimento in aeroporto ad Amman per il volo di rientro della **03.25** via Francoforte con arrivo a Venezia con arrivo alle ore 10.00. Fine del viaggio e dei servizi.

Ps: a parte, al di fuori del presente pacchetto di viaggio, possibilità di utilizzare un bus navetta da e per aeroporto di Venezia. Quotazione di questo servizio in funzione del numero dei richiedenti.

***L'ordine delle escursioni potrà subire variazioni per motivi di ordine tecnico-pratico**

Hotel selezionato o similare

Città	Hotel	Cat*	Website
Amman	House Boutique Suites Hotel	*****	https://www.thehouse.jo/
Petra	Petra Boutique Hotel	****	https://petraboutiquehotel.com/
Wadi Rum	Memories Aicha Luxury Camp Hotel	Lusso	https://memories-aicha-luxury-camp-wadi-rum.hotelmix.it/
Mar Morto	Hotel Hilton Dead Sea	*****	https://www.hilton.com/en/hotels/ammdshi-hilton-dead-sea-resort-and-spa/

HOTEL: Gli alberghi del presente programma sono stati **attentamente selezionati** e scelti sulla base di un **razionale rapporto qualità/prezzo** avendo sempre comunque l'obiettivo di individuare le **migliori soluzioni possibili. Per chi lo desiderasse, qualora fossero disponibili delle camere di categoria superiore (suite, junior suite o superior) nella stessa struttura alberghiera, previa verifica disponibilità e con relativo sovrapprezzo**, si potrà richiedere tale sistemazione.

Nota sulle strutture: Vista la qualità delle strutture nel Paese, riteniamo opportuno offrire ai nostri clienti **hotel di categoria 5 stelle. Scendere di categoria permetterebbe di ridurre notevolmente il prezzo, ma di conseguenza verrebbe meno ciò che per noi è fondamentale: la qualità dei servizi proposta.**

SINTETICA DESCRIZIONE DEGLI HOTEL PROPOSTI:



asciugacapelli, e in alcuni casi presentano una comoda area salotto.

L'House Boutique Suites Hotel di Amman, situato in ottima posizione, in passato è stata la residenza di un ambasciatore, trasformato poi in hotel. **House Boutique hotel**, sul sito di recensioni di Tripadvisor si classifica **all'8° posto tra i 233 hotel** censiti ad Amman

The House Boutique Suites offre camere climatizzate, la connessione WiFi gratuita in tutte le aree, una piscina all'aperto, un centro fitness, un ristorante sul posto. Le sistemazioni sono dotate di TV a schermo piatto, bollitore, bagno privato con pantofole e

Presso la struttura a disposizione una reception aperta 24 ore su 24. L'House Boutique Suites dista 500 metri dalla via Rainbow Street, 1,1 km dal Museo della Giordania e 26 km dall'Aeroporto Internazionale di Amman Regina Alia, lo scalo più vicino



Il Memories Aicha Luxury Camp, è un campo tendato di lusso, non il classico che viene proposto in questa area. Le "tende" sono riscaldate, non si presenta quindi il problema delle temperature basse dovute all'escursione termica, il ristorante molto suggestivo.

"Come in una fiaba" (Nadia – Gennaio 2020) – **Recensione su Tripadvisor**

"Camp di lusso nel Wadi Rum. Tende con drappaggi interni, riscaldate alla perfezione in pieno gennaio, bagno in camera molto funzionale con acqua calda. La cena si svolge in una struttura scavata nella roccia molto suggestiva. Quando ti risvegli al mattino in mezzo al deserto ti sembra di vivere in un sogno. Insomma di una bellezza mozzafiato....complimenti a chi lo gestisce!!!!"

Petra Botique hotel

Unico 4 stelle dell'itinerario, vero botique hotel di design. Camere spaziose e confortevoli. Terrazza panoramica. Ottime colazioni. Location ideale perché situato a pochi passi dal sito di Petra permette un rientro



dalle visite secondo la propria tempistica.

L'Hotel Hilton, a nostro parere, non ha eguali, è la migliore struttura situata sul mar morto.

Renzo 777 (Tripadvisor ottobre 2019)

"Bellissima struttura con spiaggia privata e diverse piscine su vari livelli. Camere molto belle dotate di ogni confort e pulitissime. Personale disponibile. Molto buono anche il buffet sia a colazione che a cena. Consigliabilissimo"



QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

Minimo 25 Partecipanti	€ 2.490,00
Minimo 20 Partecipanti	€ 2.540,00
Minimo 15 Partecipanti	€ 2.590,00

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA:

€ 550,00 (solo per le prime due singole, ulteriori singole su richiesta)

LA QUOTA COMPRENDE:

- Voli aerei in classe economica, 1 bagaglio a mano e 1 bagaglio da stiva da 23 kg (tasse aeroportuali incluse)
- Sistemazione in hotel di categoria 4/5* in camere doppie con servizi privati
- Trattamento come indicato in programma (6 prime colazioni, 6 pranzi in ristorante, 6 cene in hotel)
- Visto di ingresso
- Escursioni come da programma a bordo di comodi bus e JEEP 4x4 nel deserto del Wadi Rum
- Servizio guida parlante italiano per tutta la durata del tour
- Ingressi ai siti come indicato in programma
- Assicurazione medica-bagaglio Axa (max spese mediche € 200.000) include assistenza e spese mediche dovute a malattie preesistenti o malattie pandemiche diagnosticate, come il Covid-19, prolungamento del soggiorno dovuto a quarantena - chiedere in agenzia il fascicolo informativo)



LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Trasferimento per/da l'aeroporto di Venezia (per chi fosse interessato verrà organizzata una navetta)
- I pasti non indicati in programma
- Bevande ai pasti
- Radio cuffie (importo da versare in loco € 16,00)
- Assicurazione annullamento viaggio (vedi nota sottostante)*
- Escursioni facoltative non incluse nel programma
- Eventuali Tasse turistiche locali
- Mance (Indicativamente € 30 escluso il giorno del Wadi Rum dove ognuno provvederà autonomamente)
- Gli extra in genere e quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"

NOTA BENE:

Le quote di partecipazione sono aggiornate alla data del **20 GIUGNO 2022**; esse sono pertanto basate su quotazioni alberghiere, tasse locali e tasse aeroportuali valide alla data sopraindicata. Pertanto le quote dovranno essere riconfermate ed eventualmente aggiornate al momento della conferma del viaggio.

Il cambio utilizzato è di 1.00 EUR/1.05 USD (a far data 20 06 2022), e saranno considerate accettate fluttuazioni in più o in meno del 1%; Al di sopra di tale percentuale si provvederà all'adeguamento valutario entro il 20° giorno antecedente alla data di partenza. **La percentuale del pacchetto soggetta alle fluttuazioni del cambio è del 60%.**

NB: Per l'elaborazione delle suindicate quote si è tenuto conto di una tariffa aerea comunicata dalla compagnia al momento della stesura del programma. Quota che verrà definita al momento della chiusura delle iscrizioni.

PRE-ISCRIZIONI senza obblighi contrattuali:

Entro il **16 Luglio 2022**: aperte le **preiscrizioni** fino al raggiungimento del **numero massimo di 25 partecipanti**. Potranno essere accettate anche ulteriori richieste di preiscrizione in lista di attesa; sarà considerato in ogni caso titolo di priorità l'ordine cronologico di preiscrizione. **Nessun acconto è richiesto per le preiscrizioni.**

CONFERMA DEL VIAGGIO CON VERSAMENTO DEL PRIMO ACCONTO di € 600,00:

Per chi avesse effettuato la pre-iscrizione: dal 18 al 22 Luglio 2022

Per chi non si era pre iscritto: dal 23 Luglio 2022 (salvo disponibilità)

Conferme delle preiscrizioni accompagnate dal versamento di un acconto di € 600,00 a persona;

Le iscrizioni saranno accompagnate dai dati personali (data di nascita, residenza, codice fiscale, email, dati passaporto e recapito telefonico). L'effettiva **iscrizione** al viaggio si ha solo all'atto del versamento dell'acconto e della sottoscrizione del contratto di viaggio.

SALDO: Entro il 09 Settembre 2022

DOCUMENTI NECESSARI: Passaporto con validità residua di almeno 6 mesi dalla data di ingresso.

VISTO D'INGRESSO:

Verrà consegnato all'arrivo in aeroporto ad Amman al costo di 40,00 dinari giordani (circa 47,00 euro). Il costo **è già incluso nel pacchetto viaggio**

SINGOLE CANCELLAZIONI/DISDETTE PER MOTIVI PERSONALI:

- Da **90 giorni a 61 giorni** dalla partenza: **penale pari al 50% della tariffa del biglietto aereo (circa € 190)**
- Da **60 giorni a 31 giorni** dalla partenza: **penale del 25% dell'intero importo viaggio**
- Da **30 giorni a 21 giorni** dalla partenza: **penale del 50% dell'intero importo viaggio**
- **Da 20 al giorno della partenza: penale del 100% dell'intero importo viaggio**



NOTA CANCELLAZIONE INTERO GRUPPO CAUSA COVID19:

Nel malaugurato caso di un proseguo importante del virus verranno applicate le direttive che, al momento dell'evento, le Autorità preposte emaneranno.

Assicurazione Annullamento "Axa": Costo pari al **7,8% totale del viaggio*

Axa rimborsa la penale applicata contrattualmente da un Operatore Turistico o da una Compagnia Aerea o di Navigazione per rinuncia al viaggio o per sua modifica determinata da una causa che colpisca l'Assicurato, un suo familiare, il contitolare dell'azienda/studio associato, il cane o il gatto di documentata proprietà dell'Assicurato stesso. Axa rimborsa la penale applicata contrattualmente da un Operatore Turistico o da una Compagnia Aerea o di Navigazione per rinuncia al viaggio da per qualsiasi motivo oggettivamente documentabile. Malattie preesistenti incluse ed estensione della copertura per atti terroristici. **Sono coperti eventi in cui l'assicurato o i suoi familiari siano affetti da malattie classificate come Pandemia dall'Oms, ed eventi in cui l'assicurato e/o un compagno di viaggio iscritto alla stessa pratica si trovi in regime di isolamento fiduciario o isolamento sorvegliato.**

La polizza deve essere emessa contestualmente alla stipula del contratto e non è mai rimborsabile!.

Assicurazione Annullamento Axa: Costo pari al **4% totale del viaggio*

Axa rimborsa le somme pagate (esclusi il costo individuale prenotazione e la quota individuale dell'assicurazione) a loro non rimborsabili, trattenute dall'organizzatore del viaggio in base alle Condizioni di Partecipazione al viaggio, in ottemperanza dei disposti delle leggi regionali, se il viaggio stesso deve

essere annullato in seguito ad una delle seguenti circostanze purché documentabili, involontarie ed imprevedibili al momento della prenotazione:

- a) malattia, infortunio o decesso dell'Assicurato o di un suo familiare; - del contitolare dell'azienda o dello studio professionale;
- b) nomina dell'Assicurato a giurato o sua testimonianza resa alle Autorità Giudiziarie;
- c) impossibilità di raggiungere il luogo di partenza del viaggio a seguito di: incidente occorso al mezzo di trasporto durante il tragitto; - calamità naturale.

Non sono previsti rimborsi di annullamento per malattie pregresse, epidemie/malattie pandemiche diagnosticate, quarantena dell'assicurato o del compagno di viaggio al momento della stipula del contratto.

La polizza deve essere emessa contestualmente alla stipula del contratto e non è mai rimborsabile!

Per informazioni dettagliate circa criteri di liquidazione e/o scoperto richiedere il fascicolo informativo in agenzia.

PRE-ISCRIZIONI, ACCONTI e SALDI presso:



Mantra Viaggi di Valentina Rovis

[Via Cussignacco 39/A - 33100 Udine](mailto:v.rovis@mantraviaggi.it)

Tel 0432 1690098 - v.rovis@mantraviaggi.it / info@mantraviaggi.it

Orari di apertura : da Lunedì a Venerdì 09.00 / 13.00 – 15.00 / 19.00 - Sabato 09.30 / 12.30

Eventuale pagamento tramite bonifico:

Banca: Intesa San Paolo - Intestatario: Mantra Viaggi di Valentina Rovis

Iban: IT14D0306912377100000006382

Causale: **Acconto/Saldo viaggio in Giordania + nominativi per i quali si effettua il bonifico**

Inviare comunicazione di avvenuto versamento via mail a v.rovis@mantraviaggi.it



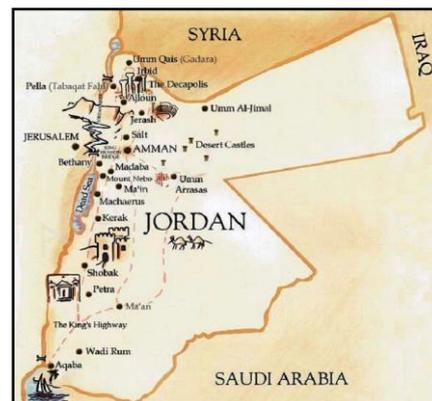
Organizzazione Tecnica: Mantra Viaggi di Valentina Rovis

Polizza responsabilità civile: TUA Assicurazioni n. 40324512000586

Polizza Insolvenza: TUA Assicurazioni 40324512000598

“Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge 6 febbraio 2006 n.38 – La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero”.

“Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge 6 febbraio 2006 n.38 - La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero”



Altre informazioni contattando:

CLAUDIO DALLOLIO - VIA LIRUTI 12 - 33013 GEMONA (UD) – ITALY

CELL. +39 346 0368348 – claudio@claudioinviaggio.com - www.claudioinviaggio.it

Programma pubblicato a Giugno 2022

GIORDANIA

Sono la quantità, qualità e diversità delle tracce lasciate da egizi, assiri, babilonesi, persiani, greci, romani, bizantini e ottomani a rendere così affascinante un viaggio in Giordania: che si tratti di **Petra**, la favolosa città rupestre dei nabatei dove si incontrano antico Oriente e Mediterraneo, o della capitale **Amman**, la metropoli che unisce la raffinatezza araba alla modernità occidentale, degli straordinari paesaggi del Mar Morto o del mitico **Wadi Rum**, dei siti storici dove vissero **Gesù** e i profeti o della splendida **barriera corallina del golfo di Aqaba**, la Giordania va proponendosi come meta privilegiata del Medio Oriente.



GIORDANIA e ITALIA IN....CIFRE

	Giordania	Italia
Abitanti	10.658.000 (2020)	59.250.000 (stima 2020)
Superficie	89.342	301.340
Densità	105 abitanti / kmq	196 abitanti / kmq
Speranza di vita F / M	75,9 / 72,5	84,7 / 80,4
Fecondità	3,13 %	1,3 %
Mortalità infantile	2,9 %	0,5 %
Fecondità	4,9 %	1,2 %
Analfabeti	12,8 %	1,7 %
Popolazione urbana	72,6 %	66,7 %
Medico / abitanti	1 x 616	1 x 206
PIL pro cap / PPAbitante / \$	5.678 / 12.487 (2017)	34.248 / 41.433 (2020)

TERRITORIO e AMBIENTE

La Giordania è situata in una posizione strategica nello scacchiere del Medio Oriente, basti pensare che l'unico sbocco al mare è sul golfo di Aqaba, dove si affacciano tre paesi: Arabia Saudita, Israele ed Egitto. I confini terrestri sono a nord con la Siria, a nord-est con l'Iraq, a est e a sud con l'Arabia Saudita, a ovest con Israele e i territori delle autorità Palestinesi. La Giordania è una terra molto piccola, circa un terzo della superficie dell'Italia.

MORFOLOGIA: situata nella regione storica della Mezzaluna fertile, la Giordania è in gran parte costituita da deserti e ampi altopiani. Si può dividere in tre zone principali: la Valle del Giordano, l'altopiano della Transgiordania e il deserto.

L'altopiano della Transgiordania corrisponde alla zona dove sono situati i principali centri urbani, Amman, Zarqā', Irbid, e Karak, ed è il luogo di maggior interesse turistico vista la presenza dei più importanti siti archeologici come Jerash, Karak, Madaba e Petra, una delle sette meraviglie del mondo moderno. La regione desertica occupa circa i due terzi del Paese,.



VALLE DEL GIORDANO - Dal confine con il Libano fino al golfo di Aqaba sul Mar Rosso, passando per il lago Tiberiade e il Mar Morto, si estende la fertile vallata del fiume Giordano. Le acque del fiume sono alimentate dal mare di Galilea, dal fiume Yarmouk e dai torrenti dell'altipiano. Il clima in estate è terribilmente caldo e senza ventilazione, mentre è mite in inverno. La vallata fa parte della grande fossa tettonica africana, denominata Rift Valley

ALTOPIANO DELLA TRANSGIORDANIA - L'Altopiano della Transgiordania si erge ad est della Valle del Giordano. La sua superficie è interrotta da tre gole (o Wadi, in arabo) che prendono il nome dagli omonimi fiumi che le solcano: Zarqa, Mujib e Hasa. In questa regione sorgono i principali centri urbani di Amman, Zarqa e Karak e alcune zone di grande interesse turistico, quali Jerash, Madaba e Petra. Ha un clima caldo in estate e freddo in inverno, durante il quale è anche possibile la comparsa della neve.

IL DESERTO - Il deserto si estende nella parte sud ed est del Paese, occupando l'80% della superficie complessiva. La composizione arenaria e granitica, soprattutto della parte a sud, crea paesaggi suggestivi. In questa zona, si trova una delle cime più alte della Giordania, il Jebel Rum alto 1754 m. Il più alto monte della Giordania è il monte Jebel Umm al-Dami, di circa 1830 m., al confine con l'Arabia Saudita



FIUMI e LAGHI - L'unico fiume di rilievo è il **Giordano**, storicamente conteso con Israele, che sfocia nel Mar Morto. Lo sbocco meridionale sul mar Rosso ha come porto principale Aqaba. I più grandi affluenti del fiume Giordano sono lo **Yarmuk** e lo **Zarqa**. Il lago più esteso del paese è il Mar Morto. L'unico mare confinante con la Giordania è il **Mar Rosso**.

CLIMA: il clima della Giordania varia a seconda delle regioni. Nella Valle del Giordano esso è infatti generalmente caldo e più umido rispetto al resto del paese con temperature molto elevate durante il periodo estivo, mentre nella zona dell'Altopiano Transgiordano il clima è caratterizzato da estati calde e secche e inverni freddi.

Nella parte meridionale del paese il clima è caldo e secco con temperature molto alte in estate, mentre nel deserto è arido, con forti escursioni termiche tra il giorno e notte.

STORIA

In questi territori si sono sviluppate le più antiche civiltà del mondo: **reperti archeologici** provenienti dalla sponda occidentale del fiume Giordano risalgono all'incirca al **9000 a.C.** A partire dal 3000 a.C. la zona fu abitata dai **cananei e dagli amorriti**, e dopo di loro dagli **eserciti di Sargon**, re della Mesopotamia.



capitale.

L'indomabile **impero romano** conquistò la Palestina nel 63 a.C. e lo pose sotto il controllo di una serie di consoli, tra cui **Erode e Ponzio Pilato**. La crescente follia dell'impero ai tempi del governo di **Caligola** scatenò una serie di rivolte da parte degli ebrei che durarono anni, ma alla fine furono domate quando **Gerusalemme fu completamente distrutta** e decretata la provincia di Palestina.

Intorno al 1800 a.C. **Abramo** condusse un gruppo di nomadi dalla Mesopotamia e si stabilì nelle montagne di Canaan (che pressappoco corrispondono all'attuale Israele). Verso il 1020 a.C. **Saul** assunse la guida del regno di Israele, seguito da **Davide**, che conquistò Gerusalemme e ne fece la



Nel 638 d.C. Gerusalemme cadde nelle mani del **califfo Omar** e fu dichiarata **Città Santa dell'Islam** con la motivazione che il profeta Maometto era asceso al paradiso dalla cima del Monte del Tempio. I cristiani di tutto il mondo reagirono e, nel 1099, riuscirono a mettere insieme un esercito irregolare e a occupare Gerusalemme, uccidendo chiunque passasse per le loro mani e dando avvio a quasi un secolo di dominazione cristiana.



Ma **nel 1187 i musulmani** ebbero di nuovo la meglio: dopo decenni di controversie tra cristiani e musulmani, i mamelucchi islamici si aggiudicarono l'ultima roccaforte dei crociati nel 1291.

I successivi 500 anni furono tranquilli, gli imperi nacquero e caddero, e il controllo del paese passò di mano con monotona regolarità fino ad arrivare a una certa pace sotto l'**impero ottomano**. Buona parte del deserto giordano rimase al di fuori di tutti questi cambiamenti e restò una **roccaforte beduina**. Quando l'impero ottomano si disgregò dopo la prima guerra mondiale, la **Gran Bretagna prese il controllo della Palestina e creò lo stato della Transgiordania**, sotto il comando del re Abdullah.

Nel 1948 gli arabi e gli ebrei si dichiararono guerra l'un l'altro: mentre erano tutti distratti, **la Transgiordania si assicurò l'intera Cisgiordania e una parte di Gerusalemme, e cambiò il proprio nome in Giordania**.

Nel **1953 salì al trono re Hussein** e la Giordania entrò in un periodo di crescita economica, con un incremento del turismo e numerosi aiuti provenienti dagli Stati Uniti. **La guerra dei sei giorni** del 1967 compromise gravemente lo sviluppo della nascente industria turistica; in quell'occasione, infatti, Israele si riprese la Cisgiordania e la sua parte di Gerusalemme. In sei giorni la Giordania aveva perso gran parte dei suoi territori coltivabili.

Negli anni '70 l'OLP minacciò il potere di re Hussein: ebbe inizio una sanguinosa guerra intestina finita quando la maggior parte dei contestatori furono costretti a spostarsi in Libano, (**Settembre nero**).

Re Hussein muore nel febbraio del 1999 suo successore al trono sarà il figlio maggiore, il **principe 'Abd Allah ibn al-Husayn (Abdullah)**, nonostante che la madre di quest'ultimo non fosse araba ma bensì cittadina britannica. **Re Abdullah II**, raccoglie crescenti consensi dalla comunità internazionale così come dalla maggior parte dei giordani, inclusa l'ampia e influente comunità palestinese che ha accolto molto favorevolmente il suo matrimonio con una palestinese.

Durante il conflitto iracheno, la posizione della Giordania è stata molto delicata perchè importa la maggior parte del petrolio dall'Iraq, sul suo territorio vivono **cinque milioni di palestinesi** (molti di loro sono stati sostenitori di Saddam), ed è uno dei pochi paesi arabi a intrattenere **relazioni diplomatiche con Israele**. **Sul suo territorio, inoltre, sono stati dislocati tra i cinquemila e i settemila soldati anglo-americani per creare un fitto cordone lungo i 113 chilometri del confine tra la Giordania e l'Iraq a scopo difensivo**.

Il 17 giugno 2003 si sono svolte le prime elezioni parlamentari del regno di Abdullah II e per la prima volta nella storia del paese, tra i centodieci deputati, vengono elette sei donne.



Nonostante le riforme seguite alle manifestazioni dell'aprile 1989, il **multipartitismo** (legalizzato nel 1992) è ancora sottosviluppato. Benché esistano una trentina di partiti di varia ideologia (sinistra, panarabismo, islamismo, conservatorismo), **il solo partito politico rappresentato in Parlamento** (all'opposizione) è il **Fronte islamico d'azione** (Islamic Action Front - IAF), braccio politico dei Fratelli Musulmani in Giordania. Nelle elezioni del 2003 l'80% dei deputati (cioè 88 su 110) erano **Indipendenti!**

La **politica estera** si muove all'interno di un moderato panarabismo, ma con **solidi agganci occidentali**

ETNIE

La Giordania ha una popolazione di oltre 10 milioni di abitanti, di cui il **95% è composto da arabi**, che vengono distinti in **arabi giordani** (55% circa della popolazione) e "**arabi palestinesi**" (circa il 40%), arrivati in Giordania in conseguenza delle guerre arabo-israeliane del 1948 e del 1967. Il restante 5% della popolazione è composto principalmente da circassi, armeni, ceceni e curdi. Non è ancora stato stabilito con chiarezza il numero di libanesi arrivati in Giordania durante e dopo la guerra del 2006.

LINGUE

La lingua ufficiale del Regno è l'**arabo**, ma l'uso dell'**inglese è molto diffuso** in ambito governativo, culturale e sociale. Entrambe le lingue sono obbligatorie nelle scuole pubbliche e private. Il francese è insegnato in alcune scuole (sia pubbliche che private), ma non è obbligatorio. L'armeno e le lingue caucasiche sono diffuse tra i membri di queste minoranze.

RELIGIONI

Secondo le stime del 2001 il 92% della popolazione giordana è composta da **musulmani sunniti e il 6% da cristiani**, (in maggioranza greci-ortodossi, ma anche cattolici, ortodossi-siriani, copti, armeni apostolici e protestanti). Vi è inoltre una piccola minoranza drusa nella città di Zarqa e presso l'oasi di Azraq.

Nel villaggio di 'Adasiyya vi è invece una piccola comunità Bahá'í (religione monoteistica nata in Iran durante la metà del XIX sec).

ECONOMIA

Industrialmente *sottosviluppata, povera di risorse naturali* e con un territorio troppo arido e poco adatto all'agricoltura, la Giordania non è economicamente autosufficiente ed è **costretta a contare sugli aiuti stranieri** (in modo particolare su quello dei paesi arabi, ricchi di petrolio). La fragile economia del paese è stata messa a dura prova, dopo il 1967, dalla perdita dei fertili terreni della zona occidentale occupata da Israele e dal massiccio afflusso dei profughi palestinesi.

Negli anni Ottanta buona parte dell'economia del paese poggiava sul ricavato del trasporto di merci dal porto di Aqaba all'Iraq e sulle **rimesse dei cittadini giordani** che lavoravano negli stati del golfo Persico; queste risorse entrarono tuttavia in crisi dopo l'invasione irachena del Kuwait nell'agosto 1990 e il conseguente embargo voluto dalle Nazioni Unite.

GIORDANIA atavola

La cucina Giordana ha **origini beduine**, con leggere differenze regionali, ed è basata soprattutto sull'uso di carne di agnello e montone, accompagnata da riso e da numerose e saporite verdure

Un pasto in genere inizia con una serie di piatti stuzzicanti che hanno la stessa funzione degli antipasti e si consumano con il pane in attesa del piatto principale, poi prosegue con una specialità a base di carne e verdura; alla fine del pranzo si consumano frutta o dessert.

Sono antipasti, ma spesso valgono quanto un piatto completo: **mezzeh**, serie di portate varie composte di volta in volta da piselli od altri legumi, verdure, bocconi di pollo e di montone, pesci, cetrioli; **hummus**, una tipica salsa di ceci, delicata e nello stesso tempo saporita, con olio e aglio, succo di limone e prezzemolo; **tabbouleh**, un miscuglio tipo insalata di prezzemolo, cipolle e pomodori, olive e limone, accompagnati da "**burghul**" (tipo couscous); insalate condite con yogurt, formaggi cremosi oppure con cetrioli, peperoni e formaggi; **mtabbal**, un saporito purè di melanzane acidificato con yogurt, limone, aglio e pepe o analoghi aromi
minestre (**chorba**) non c'è una grande varietà, si tratta generalmente di zuppe a base di legumi, con pollo e montone



Tra le

Tra le

Molto più ricca la scelta tra i secondi piatti: kebab, piatto di carne varia, può essere pollo o montone, e la carne può essere cruda o cotta, sia fritta che arrosto, oppure grigliata o bollita, accompagnata da cipolle e altre verdure: è il piatto nazionale. Molto conosciuto ma non sempre reperibile è il kebab a spiedino, shish-mensaf, agnello coperto con erbe aromatiche cotto alla brace, condito con salse piccanti e servito con il riso, tipico piatto beduino; musakhan, pollo con cipolle e pinoli, cotto al forno su uno strato di pane arabo; kufta, polpette di carne di agnello e di montone, ma anche di pollo, tritate e mescolate con erbe varie, immancabili cipolle, e cucinate o fritte o cotte alla brace. **I dolci** in genere sono un po' stucchevoli, con molto sciroppo e zucchero. I più diffusi sono: **baklawa**, fatti di una specie di pasta sfoglia, farciti con pistacchi o mandorle o altra frutta secca e ricoperti da sciroppo di rose e di arancio; **luqma**, cubetti di pasta attorno ad un frutto secco in genere, molto delicati e aromatizzati con vari sciroppi, e infarinati o inzuccherati sulla superficie; **ghoraybeh**, piccoli dolci con pasta fritta con burro e pistacchi; **muhallabiheh**, una specie di budino con zucchero, riso e aromatizzato arancia



Il pane è sottile, non molto croccante, lievitato solo al momento in cui viene sfornato.

Bevande: durante il pasto non si bevono vino e birra, perché proibito dalla religione islamica; è però consentito ai turisti (anche se poi non è frequente trovare chi vende bevande alcoliche). La popolazione locale beve a tavola, e non solo, l' **arak**, tipico liquore, tavola diluito con acqua; è simile all'anice e si trova ovunque, non è molto caro e può essere bevuto anche come aperitivo. Tra le altre bevande, **tè** e **caffè** sono le più usate, bevute a tutte le ore del giorno. Occorre fare attenzione se non si è abituati, perché sono forti. Il tè viene servito bollente e molto zuccherato, altrimenti è veramente amaro; il caffè è sia "turco", di tipo tradizionale, sia quello alla beduina, ma senza fondi, amaro e veramente ristretto.

CITTA' E SITI ARCHEOLOGICI

Amman (ab. 4,000.000 ca) altitudine 777 – 1.400 m.slm



Capitale della Giordania, la storica **Rabbath-Ammon** che i Greci chiamarono **Philadelfia**, **non dista più di cinque ore d'auto da qualunque punto del paese**. Le arti e il commercio sono fiorenti e vi sono alberghi, ristoranti, gallerie e negozi di alta classe aggiunti al fascino della vecchia Amman. La capitale, situata tra i 700 e 1000 metri di quota, conta oltre 2.5 milioni di abitanti.

Dall'antica Cittadella che domina la città potrete seguire le tracce delle molte vite di Amman, come le regali **colonne di un tempio romano**, gli eleganti capitelli di una chiesa bizantina, la varietà degli intagli nel Palazzo degli Omayyadi, le vetrine del museo archeologico, scavi e rovine ovunque fino al **Teatro romano** usato ancora oggi per manifestazioni culturali. Girare per negozi e i suq in cerca di tesori da portarvi a casa, godervi la musica, sostare nei caffè per una partita a tavola reale, o assaporare i dolci e i mezzeh della cucina giordana tradizionale, tutto questo nello spirito dell'ospitalità e l'amicizia della gente giordana

Jerash

L'antica città romana di **Gerasa**, attualmente **Jerash**, è stata costruita in prossimità del fiume omonimo a circa 40 chilometri a nord di Amman. I primi insediamenti umani in questa zona sono stati scoperti nei dintorni di **Jerash** nella città biblica di **Gilead** dove sono stati scoperti resti di insediamenti del VI millennio a.C.



Il nome di **Gerasa** compare nell'età del bronzo e del ferro, successivamente, durante il periodo ellenistico l'insediamento prese il

nome di **Antiochia Chrysorhoas**, cioè **Antiochia sulle acque dorate** con riferimento alla posizione in riva al fiume. Comunque non è ancora stato chiarito quando e da chi fu fondata la vera e propria città.

I primi dominatori conosciuti sono i seleucidi ma sono state ritrovate tracce anche dei nabatei. Nel 63 a.C. la città, assieme ad altre appena conquistate, venne inclusa da **Pompeo** nella nuova provincia romana di Siria. Successivamente entra a far parte della **Legha delle Decapoli**, alleanza economica e politica di 10 città a cui Roma concesse ampie autonomie. Lo sviluppo economico della città ebbe un forte impulso nel



II secolo, fino a raggiungere il suo apice dopo la visita dell'imperatore **Adriano** durante l'inverno del 129-130 d.C., in questo periodo furono costruiti i nuovi templi, vari bagni, il ninfeo e il teatro settentrionale. Nel III secolo, **Gerasa**, fu elevata al rango di colonia da **Caracalla**. L'avvento del cristianesimo, grazie ai numerosi seguaci, diede una un'altra spinta all'edilizia soprattutto sotto l'imperatore **Giustiniano**, vennero costruite più di una decina di chiese. Anche durante la dominazione araba, **Jerash** mantenne una grande importanza economica. Durante l'epoca **ommayyade** e **abbaside** divenne un centro per la produzione della ceramica. Il declino della città iniziò con il terremoto del 747 e durò fino alla fine dell'ottocento

quando arrivarono i circassi, chiamati da **Abd el-Hamid** a popolare la città abbandonata.

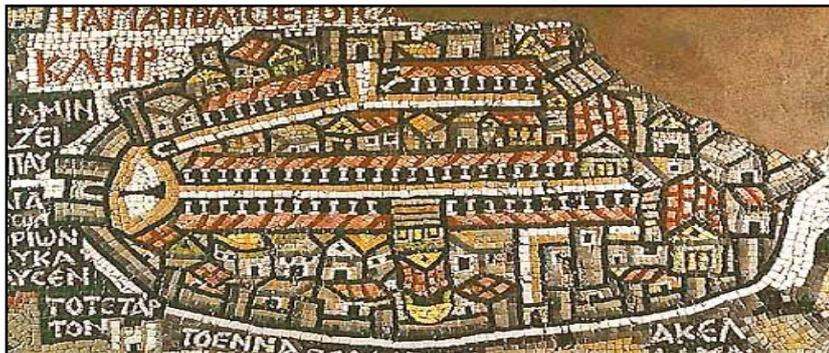
Monte Nebo

A ovest di Madaba si trova il luogo più venerato della Giordania, il Monte Nebo, con il monumento dedicato a Mosè, **la tradizione vuole che qui il Profeta morì e fu sepolto**. Da un piazzale di fronte alla chiesa si gode una vista stupenda attraverso la valle del Giordano e il Mar Morto fino alla terra d'Israele. A sud-est di Madaba si trovano le **sorgenti termali di Zerqa Ma'in e di Zara**, dove dai tempi dei romani si viene a fare la cura delle acque, o anche solo a godersi un bagno caldo, niente di meglio per concludere una giornata immersa nella storia!



Madaba

La strada che da Amman va verso sud seguendo **la Kings' Highway** è uno degli itinerari più memorabili della Terrasanta e attraversa una serie di antiche città. La prima è Madaba, "la città dei mosaici". La principale attrazione di Madaba, che si trova nella chiesa ortodossa di San Giorgio, è un mosaico bizantino del VI secolo, che rappresenta **Gerusalemme e altri luoghi sacri**. La mappa misura 25 x 5 metri che conta ben 5 milioni di tessere di pietra colorata, raffigura monti e valli, villaggi e città fino al delta del Nilo.



Kerak

"Kerak" significa sommità fortificata ed è sinonimo di acra, ma anche di acer, aguzzo in latino. La città di **Karak** si trova a circa 90 km a sud di **Amman**, sorge su uno spuntone di roccia circondato da un territorio collinoso e fertile. È dominata da una delle più importanti fortezze cristiane del XII secolo. Esistono notizie dell'insediamento già nell'antico testamento con il nome di **Kir, Kir-Moab o Kir-Heres** coè "**città della terracotta**". Capitale dei **moabiti**, successivamente nel II secolo a.C. passò ai **nabatei**. Sotto i romani diventò capoluogo distrettuale con il nome di **Characmoba**. Durante il dominio bizantino divenne sede vescovile con un importante monastero.



Venne quasi dimenticata nei primi secoli della dominazione islamica per riprendere importanza durante il periodo delle crociate grazie alla sua posizione strategica per il controllo della cisgiordania. Nel 1142 **Payen Le Boutellier** fece costruire la fortezza di **Karak** da dove, i crociati, potevano colpire i traffici commerciali e i pellegrinaggi tra **Damasco** e **La Mecca**. I continui attacchi da parte di **Rinaldo di Châtillon**, il successore di **Le Boutellier**, alle corovane dei pellegrini causarono la reazione di **Saladino** che, dopo 4 tentativi, tra il 1170 e il 1187, riuscì a conquistare la fortezza in maniera durevole. **Al-Adil**, il fratello di **Saladino**, fece ristrutturare la fortezza riparandone i danni subiti dai vari assedi e costruire una residenza per sè. Nel 1263 il sultano mamelucco **Baidars** prese possesso di Karak e anche lui fece eseguire dei lavori di consolidamento e difesa della fortezza e della città. Biblicamente si evoca qui la **nascita incestuosa dei due figli di Lot, Moab e Ammon**, portatori dei nomi dei due popoli, Moabiti e Ammoniti, che storicamente abitarono la Transgiordania.

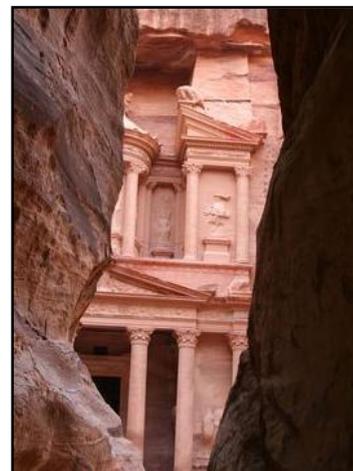
Petra

Fu un viaggiatore anglo-svizzero, **Johann Ludwig Burckhardt** (1784 - 1817), che nel 1812, recandosi da Damasco al Cairo, sentì parlare di un'antica città stretta fra montagne impenetrabili e decise di andare a cercarla. Sapeva parlare arabo e così, col nome di Sheik Ibrahim e **travestito da commerciante musulmano**, raccontò di aver fatto voto ad Allah di sacrificare una capra al profeta Aronne presso la sua tomba in cima a Gebel Haroun, un'alta collina sovrastante la chiacchierata città.

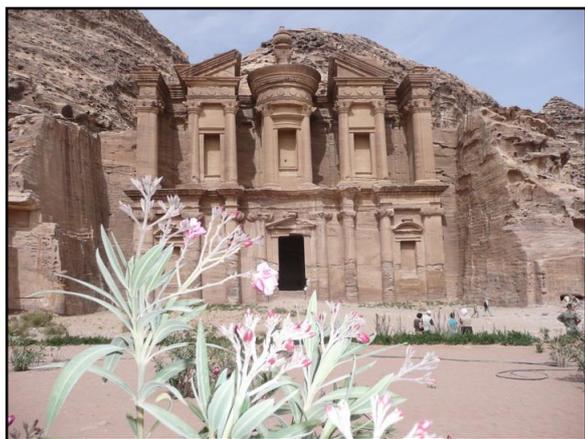


John Lewis Burckhardt

Con una simile storia convinse due locali a guidarlo attraverso il **siq**, un'angusta gola scura con pareti a picco, larga in certi punti poco più di un metro, che si snoda per quasi un chilometro e mezzo tra torreggianti blocchi di arenaria rossa decorati e intagliati. All'improvviso, il siq emerse dall'oscurità e a Burckhardt apparve il primo e più sensazionale monumento della città: il **Khazneh, la Casa del Tesoro**, una risplendente costruzione nabatea rosso cupo, che ancora oggi contrasta talmente con il paesaggio circostante da sembrare un pezzo di scenario di film abbandonato sul luogo. Là Burckhardt tracciò sui suoi ampi indumenti uno schizzo dell'edificio, poi compì una breve visita attorno alla città e, al cadere delle tenebre, sacrificò la capra ai piedi del tempio di Aronne prima di fare ritorno a Elji, a missione compiuta. I diari di Burckhardt sulla scoperta di Petra divennero pubblici solo cinque anni dopo la sua morte, nel 1822, suscitando grande clamore soprattutto in Inghilterra.



Gli scavi hanno rivelato che gli **Edomiti**, i futuri nemici degli Israeliti, erano insediati qui già nel secondo millennio a.C. Nel 500 a.C. essi furono poi cacciati dai **Nabatei**, nomadi giunti dal sud, che in questo luogo eressero la loro capitale. **Strategicamente situata al punto d'incrocio fra antiche arterie commerciali**, Petra era gremita di mercanti che vi trasportavano i loro prodotti da Damasco e dall'Arabia, dal Mediterraneo e dall'Egitto. Servendosi di questa città praticamente inespugnabile come base, i Nabatei controllavano le rotte delle carovane e ammassavano ricchezze, dando vita a una fiorente civiltà. La roccia non costituì un problema per questa popolazione, tanto che la loro principale divinità, Dushara, era simboleggiata da massi di pietra e obelischi disseminati nel siq e un po' dappertutto nella città.



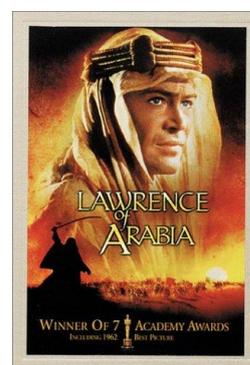
Nel 63 a.C. i Romani tentarono di impadronirsi della città sferrando un assalto improvviso, ma essi riuscirono nel loro intento solo nel 106 d.C., quando Petra entrò a far parte, sembra senza opporre resistenza, della provincia romana d'Arabia. Nonostante la dinastia nabatea si fosse ormai estinta, la popolazione locale coesistette con quella romana per oltre un secolo. Nel IV secolo, quando Petra fu assorbita dall'Impero Bizantino, la **Tomba dell'Urna**, una delle più grandi di epoca nabatea, fu trasformata in chiesa e la città diventò sede di un episcopato. Ma a partire dal VII secolo, cioè dall'ascesa dei musulmani - se si eccettua la breve permanenza dei Crociati che innalzarono posti di guardia fortificati su due cime dei dintorni - la storia sul destino di Petra tace, fino al 1812.

Il suo monumento più importante, **El Khazneh**, la Casa del Tesoro, nonostante le ricerche e gli studi effettuati, nasconde ancora molti enigmi. Si tratta di un tempio, di una tomba o di un nascondiglio di ricchezze? Il mistero è ancora fitto. Forse era tutte e tre le cose insieme, benché il nome tragga origine dalla **leggenda del tesoro di un faraone** racchiuso nell'urna alla sommità del monumento. Per molto tempo, fino a quando l'usanza venne proibita, i Beduini locali ebbero l'abitudine di sparare contro di essa con i fucili, sperando di essere sommersi da una pioggia di monete. **L'edificio, probabilmente, era usato come tomba**, dato che a Petra abbondano le costruzioni funerarie. Nella valle e sulle alture circostanti ne sono disseminate moltissime: dalla **Tomba dell'Urna Reale** scavata nel fianco di una rupe, ai sepolcri con splendide facciate simili a palazzi, alle camere sepolcrali pubbliche sistemate nelle pareti, alle nicchie di culto, fino alle raccapriccianti tombe a pozzo, in cui i criminali venivano gettati ancora vivi.

La tecnica costruttiva era per sottrazione di roccia. Molti sentieri e salite rivelano, letteralmente, centinaia di tombe scavate nella roccia, facciate di templi, sale funebri e bassorilievi, abbastanza per farci rimanere qui per molto tempo. Scopriremo anche il teatro da tremila posti risalente all'inizio del I secolo d.C.; un palazzo tombale in stile romano, un gigantesco **Deir** (monastero) del I° secolo. Un piccolo santuario commemorativo della morte di **Aronne**, il fratello di Mosé, fu costruito nel XIII secolo dal sultano mammalucco sul Monte Aronne (Jabal Haroun) nella catena Sharah

Wadi Rum

Ogni deserto, qualsiasi deserto, è di per sé spettacolare. Il Wadi Rum è il più maestoso e vasto della Giordania, anche se non l'unico, famoso per le narrazioni di T.E. Lawrence. Offre l'immagine classica del deserto, fatta di distese di sabbia rossastra con jabal (colline) d'arenaria che s'innalzano improvvisamente dal fondo valle. Ma offre anche attrazioni suggestive come Jebel Khazali, le sorgenti di **Lawrence d'Arabia e la montagna delle sette colonne della saggezza**. In questo ambiente sconfinato si trovano anche canyon e vette di puro granito, scalate impegnative per i più avventurosi e alpinisti esperti. Qui si trova la seconda montagna più alta della Giordania, Jabal Rum.



Aqaba (ab.103.000)

La città è l'unico sbocco della Giordania sul mare. Le attività più rilevanti sono la pesca e l'esportazione di fosfati; le comunicazioni e il turismo sono favoriti dall'aeroporto internazionale. Aqaba sorge sul sito dell'**antica Elat**, città principale della popolazione semitica degli edomiti e importante centro commerciale a cui i romani diedero il nome di Aelana. Per la sua posizione strategica, il porto di Aqaba è stato al centro di vari **conflitti arabo-israeliani (Guerra del Kippur; Guerra dei Sei giorni)**; fu occupato da Israele dal novembre del 1956 al gennaio del 1957. Abitanti: 41.900 (1989). Nella città sono visitabili e resti del fortino turco obiettivo dell'attacco del mitico Lawrence d'Arabia quando nel 1917 espugnò la città.



Il Mar Morto e le proprietà termali



All'estremità settentrionale della **Great Rift Valley** c'è la valle del Giordano, il punto più basso della Terra. Il livello del Mar Morto si trova a più di **400 metri sotto il livello del mare**. Nell'antichità la valle del Giordano era uno dei luoghi più fertili del Medio Oriente, e dal suo suolo nacquero alcune delle città più antiche.

Oggi la regione è irrigata da un'ampia rete di dighe e di canali, e specialmente in primavera, si vede un soffice tappeto di grano, fiori e orti. Il Mar Morto è un luogo magico, dove secondo la Bibbia (**mare di Lot**) sorgevano **le città di Sodoma e Gomorra**, e dove oggi è possibile immergersi, rimanendo a pelo d'acqua sospesi su una civiltà di 10.000 anni. E' la quintessenza della natura della Giordania che procede per percorsi impreveduti e affascina nelle sue mille combinazioni: **si chiama Mar Morto, ma è un lago, le sostanze**

minerali di cui è ricco non permettono che si sviluppi vita nelle sue acque, ma le stesse acque migliorano la vita grazie alle loro preziose proprietà curative.

Questo gigantesco bacino, **lungo 75 chilometri e largo 15** è il solo luogo al mondo in cui è possibile riscontrare una così alta combinazione di benefici termali. A garantire i risultati un dato su tutti: l'acqua qui ha il **27% di contenuto in sali e minerali**, con particolare concentrazione di **calcio** (che pulisce la cute dalle impurità), **magnesio** (effetto antiallergico), **bromina** (effetto rilassante), **bitume** (effetto antinfiammatorio). Bitume, calcio e magnesio abbondano anche nel fango nero, che in più si compone di silicati dal benefico potere astringente.



Psoriasi, nurodermatite, vitiligine, acne, micosi e sclerodermia sono solo alcune delle disfunzioni della pelle che vengono curate, ma anche le vie respiratorie traggono giovamento dall'umidità praticamente inesistente tutto l'anno, dalla pressione atmosferica molto alta e dall'aria purissima e ricca di ossigeno.

Notizie utili:

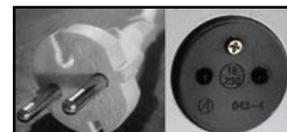
Valuta: L'unità monetaria locale e' il **Dinaro giordano (Jod)**. Ci sono banconote da 1,5,10,20,50 Dinari. Il Dinaro si divide in 100 **piastre** o in 1000 **fil**.

Al 21 ottobre 2021, 1 Euro è pari a 0.82 Dinari. Mentre **1 Dinaro è pari a 1.21 Euro.**

La valuta straniera è convertibile in qualsiasi banca e nella maggior parte degli alberghi. Le più accettate sono l'Euro e il Dollaro Usa. L'uso delle carte di credito è diffuso negli hotel e nei grandi negozi turistici. Qualche volta succede che alcune **carte utilizzate all'estero si blocchino** qualora il gestore dubiti del suo utilizzo in un paese non frequentato dal titolare del c/c. Onde evitare questa situazione avvisare preventivamente la propria banca della destinazione!

Lingua: La lingua ufficiale e' l'Arabo. L'inglese e' comunque abbastanza diffuso.

Corrente elettrica : Viene erogata a 220 volt - prese lamellari americane (cod. internazionale B) e le ormai utilizzate, anche in Italia, **sucko tedesche** (cod. intern. C) Talvolta gli hotel forniscono adattatori.



Fuso orario: un ora in più di differenza con l'Italia, sia con ora solare che legale.

Telefoni e Cellulari: In quasi tutto il Paese è attivo il servizio di Telefonia mobile. Tutti i gestori italiano hanno accordi di Roaming con i gestori di telefonia giordana. **Costi elevati**, sia in ricezione che trasmissione. Esempio contratto Vodafone: 0,35 euro a minuto x la chiamata e 0,2 euro in ricezione. L'invio di sms costa 0,1 euro (gratuito il ricevimento messaggi). Internet 0,1 euro x Mb. Esempio Wind: 0,60 euro sia per ricezione che trasmissione. 0,30 euro per Sms inviato e 0,30 euro per Mb dati

WI-FI: disponibile in hotel. Spesso il collegamento è gratuito ma, cmq, verificare eventuali costi di connessione

Per telefonare in Italia dalla Giordania bisogna comporre lo 0039 + il numero dell'abbonato completo di prefisso. **Dall'Italia verso la Giordania comporre 00962**

Clima: I mesi migliori per un viaggio in Giordania sono quelli primaverili tra **aprile e maggio** e quelli autunnali tra **settembre e metà novembre**, quando le temperature sono gradevoli, senza picchi caldi eccessivi, e spesso è bel tempo. Molto più caldo scendendo sul Mar Morto.

Per esempio a **Petra troveremo minime di 15 e max 25 gradi. Mar Morto oltre 30. Al Wadi Rum minime di 8 gradi e max di 24** (forte escursione termica tra giorno e notte!!!).

Abbigliamento: di giorno abiti di cotone, leggeri. Scarpe comode per le passeggiate nei siti archeologici. Per l'irraggiamento solare sarà necessario un copricapo e crema solare. **Di sera felpa o maglioncino** (specialmente nelle aree desertiche!)

Raccomandazioni: Nel rispetto delle tradizioni e delle usanze popolari, un abbigliamento troppo osè non è mai appropriato; è consigliabile un **abbigliamento sobrio** sia per gli uomini che per le donne. E' buona abitudine chiedere il permesso prima di fotografare, assolutamente vietato riprendere aeroporti, caserme e militari

Documenti : E' necessario il passaporto con validita' minima di sei mesi, Procurarsi fotocopia del passaporto per lasciare il documento in valigia o cassaforte.

Ad una più che improbabile richiesta, si esibirà la fotocopia unitamente al biglietto da visita dell'albergo dove si è alloggiati. In periodo pandemico Green Pass e documentazione per tamponi (dati aggiornati disponibili in agenzia)

Sanità e vaccinazioni e precauzioni

Non sono richieste vaccinazioni particolari. Consigliamo di portare con sé i medicinali personali, un piccolo pronto soccorso, e specialmente disinfettanti intestinali, antidiarroici, fermenti lattici, qualche antipiretico e antibiotici a largo spettro.

Raccomandazioni: *viaggiare in paesi diversi da quello dove si vive normalmente comporta, per il nostro corpo, un periodo di adattamento più o meno lungo. Dipende dal soggetto, dal clima (molto!!), dalle diverse disponibilità alimentari, dall'acqua, etc etc.*

*Per ridurre al minimo questi impatti dovremo adottare un minimo di precauzioni che si traducono in almeno tre raccomandazioni: **1- evitare sbalzi di temperatura** (clima caldo ed aria condizionata spinta al massimo) **2 – evitare**, almeno nei primi 3 giorni, eccessi alimentari, tenendosi lontano, in particolare, da creme, budini, frutta non sbucciata, etc. **3 - bere acqua** solo se proveniente **da bottiglie sigillate**.*

Mance

Le mance non sono incluse nel pacchetto di viaggio. È pratica comune e molto apprezzata, specialmente nei paesi orientali, lasciare mance alla guida, agli autisti, facchini etc, che ci accompagnano durante il tour.

Shopping

L'artigianato giordano vanta una tradizione di abilità e arte popolare che risale a migliaia di anni fa. Gli articoli di artigianato giordano più comune includono tappeti Madaba, sculture in legno d'olivo intagliato, madre perla, ricamo in punto-croce, ceramiche della Palestina, vetri di Hebron, gioielleria in argento e animali scolpiti sulla pietra, gioielli beduini e vecchie spade e fucili del secolo scorso, articoli in pelle di pecora e cuoio, e bottiglie di sabbia colorate di Aqaba.

Aereo (orari): le informazioni verranno comunicate dall'agenzia organizzatrice

AMBASCIATA ITALIANA IN GIORDANIA

Hafiz Ibrahim Street, 5/7 - Jabal Al Weibdeh, 5 Hafeth Ibrahim Str / P.O.Box 9800 Amman – 11191 Jordan

info.amman@esteri.it- Centralino 00962 (0)6 4638185 / 4636413 / 4624342 / 4647275

In caso di emergenza fuori orario d'ufficio chiamare il 00962 77 541 5000

Guide turistiche: Giordania, guida Lonely Planet - Ed. EDT / **Giordania** Polaris – **Giordania**, Touring Guide verdi Mondo.

Giordania da leggere

PETRA – GUIDA ARCHEO ALLA CITTÀ SCOLPITA NELLA ROCCIA - White Star, 1999 - Fabio Bourbon - Un testo aggiornato ed esauriente, centinaia di magnifiche immagini, decine di piante dei principali monumenti e inedite ricostruzioni a colori, che pagina dopo pagina fanno rivivere in tutto il suo splendore l'antica Petra la straordinaria capitale del regno nabateo.

VIAGGIO IN GIORDANIA - Cierre edizioni - Burckhardt Johann Ludwig

Il volume propone, per la prima volta in italiano, un classico della letteratura di viaggio: *Travels in Syria and the Holy Land* di J.L. Burckhardt. L'autore percorre le vie del Vicino Oriente, tra la Siria e la Palestina con l'occhio dell'europeo dei primi dell'Ottocento

I SETTE PILASTRI DELLA SAGGEZZA - di Lawrence Thomas Edward
Il leggendario Lawrence d'Arabia, in due anni - dal 1916 al 1918 - riuscì ad organizzare un esercito arabo sotto il comando dell'emiro Feisal e a portarlo vittorioso fino a Damasco; alla fine della guerra T.E. Lawrence raccontò gli avvenimenti di quegli anni in un libro che non è un resoconto di guerra. "I sette pilastri" è un racconto epico poetico e avventuroso, un libro di saggezza, un ritratto dell'Arabia, della sua gente e dei suoi misteri ed è il diario intimo di un uomo, forse l'ultimo eroe romantico, che con il nome Lawrence d'Arabia è entrato nella leggenda.

DUE ANNI NEL DESERTO DEL RAMM - Flavia Teso Romero
Il libro racconta l'esperienza di due anni che l'autrice ha fatto nel deserto del Wadi Rum- È una testimonianza del lungo soggiorno presso le tribù di beduini, infarcita di di viaggio ricchissimo di informazioni sulle usanze, sui costumi, sulla gastronomia e sulle pratiche tribali

Info/ricerca su vari siti internet - Claudio Dallolio - Ottobre 2021





Base 801762 (A05803) 10-91

www.claudioinviaggio.it claudio@claudioinviaggio.com cell +39 346 0368348
info@mantraviaggi.it Mantra Viaggi - Via Cussignacco 39/a - Udine +39 0432 169 0098

Chi vuol navigare finché non sia passato ogni pericolo non deve mai prendere il mare!"

Thomas Fuller